



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

**CINDER; ACTIVUS ME; DOMITREL 400 CS; ACTIGAN ME; PRESTIGAN ME**

Data di revisione 19-nov-2025

Versione 5

Data revisione precedente: 06-mag-2025

Codici dei prodotti

Data di stampa 19-nov-2025

ADM.08350.H.2.A (AG-P4-400-CS3)

HRB00987-39

27800

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**CINDER; ACTIVUS ME; DOMITREL 400 CS; ACTIGAN ME;  
PRESTIGAN ME**

#### Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura                      Miscela

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato                              Erbicida; Uso professionale

Usi sconsigliati                              Tutti gli usi non indicati negli usi identificati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.  
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)  
Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

##### Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail                              adamaitalia@adama.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300

6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Tossicità per la riproduzione                      Categoria 2 - (H361d)  
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico      Categoria 1 - (H410)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

##### Pittogrammi di pericolo



##### Avvertenza

Attenzione

##### Indicazioni di pericolo

H361d - Sospettato di nuocere al feto  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

##### Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH208 - Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.  
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

##### Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

##### Contiene

Pendimetalin (ISO)

**2.3 Altri pericoli**PBT / vPvB  
Interferenti endocriniIl prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB  
Nessuno noto**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele**

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE	N. INDEX	Peso (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Valori STA	Numero di registrazione REACH
Pendimetalin (ISO)	40487-42-1	254-938-2	609-042-00-X	33 - 37	Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		Acuto: 100 Cronico: 10		-
Cloruro di calcio diidrato	10035-04-8	233-140-8	017-013-00-2	7 - 12	Eye Irrit. 2 (H319)				-
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-	922-153-0	-	1 - 4	Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)				01-2119451097-39
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	< 0,02	Acute Tox. 2 (H330) Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1A (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %	Acuto: 1 Cronico: 1	Inalazione (polveri o nebbie): 0,21 mg/l Orale: 450 mg/kg	01-2120761540-60

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Avvertenza generica**

In caso di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

**Inalazione**

Portare l'infortunato all'aria fresca. In caso di sintomi respiratori mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Consultare subito un medico.

**Contatto con gli occhi**

Risciacquare con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

**Contatto con la pelle**

Lavare con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare subito un medico.

**Ingestione**

Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

**Sintomi acuti** Può causare una reazione allergica cutanea.

**Sintomi ritardati** Può nuocere al feto.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Utile intervento medico urgente.

**Nota per i medici** Trattare sintomaticamente.

### **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Mezzi protettivi specifici** Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiama.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Operare in assenza di vento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Stoccare ad una temperatura inferiore a 35°C. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Conservare sotto chiave.

### 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
Cloruro di calcio diidrato	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	5 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	10 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	2,5 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a breve termine	5 mg/m <sup>3</sup>
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg bw/d

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:**

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acqua dolce	4,03 µg/l
	Acqua dolce - intermittente	1,1 µg/l
	Acqua di mare	0,403 µg/l
	Acqua di mare - intermittente	110 ng/l
	Sedimento di acqua dolce	49,9 µg/kg
	Sedimento marino	4,99 µg/kg
	STP	1,03 mg/l
	Suolo	3 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

**Dispositivi di protezione individuale**

**Protezione per occhi**

Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene necessario è consigliabile utilizzare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 o equivalente.

**Protezione delle mani**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

**Protezione pelle e corpo**

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

**Protezione respiratoria**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Marrone		
Odore	: Caratteristico		
Punto di fusione o congelamento	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	: Non infiammabile		
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Punto di infiammabilità	: >100°C	EU A.9	
Temperatura di autoaccensione	: 375°C	EU A.15	
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	: 8,3 - 9,3	CIPAC MT 75.3	Soluzione acquosa 1%

<b>Viscosità cinematica</b>	: 101,9 mm <sup>2</sup> /s	CIPAC MT 192	Temperatura: 40°C.
<b>Solubilità</b>	: Solubile in acqua		
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela. Per informazioni relative ai singoli componenti fare riferimento alla sezione 12.
<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
<b>Densità e/o densità relativa</b>	: 1,101 - 1,201	EU A.3	Densità relativa
<b>Densità di vapore relativa</b>	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un liquido.

## 9.2. Altre informazioni

<b>Peso specifico apparente g/ml</b>	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
--------------------------------------	-------------------	--	--

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

<b>Proprietà esplosive</b>	: Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non ossidante

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile.

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Prodotto</b>				
<b>LD50 orale</b>	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 423	
<b>LC50 inalatorio (polveri/nebbie)</b>	: >2,23 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

#### Denominazione chimica

Pendimetalin (ISO)

<b>LD50 orale</b>	: 4665 mg/kg	Ratto		
<b>LD50 dermico</b>	: >5000 mg/kg	Ratto		
<b>LD50 inalatorio (aerosol)</b>	: >6,73 mg/l/4h	Ratto		

Cloruro di calcio diidrato

<b>LD50 orale</b>	: 2301 mg/kg	Ratto	OECD 401	
<b>LD50 dermico</b>	: >5000 mg/kg	Coniglio		

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene

<b>LD50 orale</b>	: 6318 mg/kg	Ratto	OECD 401	
<b>LD50 dermico</b>	: >2000 mg/kg	Coniglio	OECD 402	
<b>LD50 inalatorio (aerosol)</b>	: >4,778 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

<b>LD50 orale</b>	: 450 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
<b>LD50 dermico</b>	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
<b>LD50 inalatorio (polveri/nebbie)</b>	: 0,21 mg/l/4h			STA da Allegato VI CLP

#### Corrosione cutanea/irritazione cutanea

<b>Prodotto</b>	: Non irritante per la pelle		OECD 439	Test in vitro
-----------------	------------------------------	--	----------	---------------

#### Gravi danni oculari/irritazione oculare

<b>Prodotto</b>	: Non irritante per gli occhi		OECD 437	Test in vitro
-----------------	-------------------------------	--	----------	---------------

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

<b>Prodotto</b>	: Non sensibilizzante della pelle	Topo	OECD 429	
-----------------	-----------------------------------	------	----------	--

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

<b>Prodotto</b>	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
-----------------	---	--	--	--

#### Denominazione chimica

Pendimetalin (ISO)	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
--------------------	---	--	--	--

#### Cancerogenicità

<b>Prodotto</b>	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
-----------------	---	--	--	--

Pendimetalin (ISO)	: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.			
--------------------	---	--	--	--

#### Tossicità per la riproduzione

<b>Prodotto</b>	: Sospettato di nuocere al feto.			
-----------------	----------------------------------	--	--	--

#### Denominazione chimica

Pendimetalin (ISO)	: Sospettato di nuocere al feto.			
--------------------	----------------------------------	--	--	--

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Pericolo in caso di aspirazione**

**Prodotto** : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico**

	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Prodotto</b>				
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: >38 mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 1,65 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
<b>Altre piante EC50 a 7 giorni</b>	: 2,56 mg/l	Lemna gibba	OECD 221	
<b>Denominazione chimica</b>				
Pendimetalin (ISO)				
<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: 0,196 mg/l	Oncorhynchus mykiss		
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 0,147 mg/l	Daphnia magna		
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 0,0038 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata		
<b>Altre piante EC50 a 7 giorni</b>	: 0,0049 mg/l	Lemna gibba		
Cloruro di calcio diidrato				
<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: 4630 mg/l	Pimephales promelas		
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 2400 mg/l	Daphnia magna		
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 4000 mg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201	
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene				
<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	3,6 mg/l	Oncorhynchus mykiss	EPA OPP 72-1	
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	1,1 mg/l	Daphnia magna	EPA OPP 72-2	
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 3,8 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			
<b>Pesci LC50 a 96 ore</b>	: 2,15 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203
<b>Crostacei EC50 a 48 ore</b>	: 2,9 mg/l	Daphnia magna	OECD 202
<b>Alghe EC50 a 72 ore</b>	: 110 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico**

<b>Prodotto</b>	<b>Valori</b>	<b>Specie</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Alghe NOEC mg/l</b>	: 0,0988 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
<b>Altre piante NOEC a 7 giorni</b>	: 0,191 mg/l	Lemna gibba	OECD 221	

**Denominazione chimica**

Cloruro di calcio diidrato			
<b>Pesci NOEC a 25 giorni</b>	: 230 mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 210
<b>Crostacei NOEC a 21 giorni</b>	: 481 mg/l	Daphnia magna	OECD 211
<b>Alghe EC10 a 72 ore</b>	: 27000	Raphidocelis subcapitata	OECD 201

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene			
<b>Pesci EC10 a 60 giorni</b>	: 0,05 mg/l	Oncorhynchus mykiss	QSAR
<b>Crostacei LC10 a 21 giorni</b>	: 0,02 mg/l	Daphnia magna	QSAR
<b>Alghe EC10 a 72 ore</b>	: 0,22 mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one			
<b>Alghe EC10 a 72 ore</b>	: 40,3 µg/l	Raphidocelis subcapitata	OECD 201

**Tossicità terrestre**

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO)				
<b>Uccelli LD50 orale</b>	: 1421 mg/kg	Anas platyrhynchos		
<b>Api LD50 orale</b>	: >101,2 µg/ape		EPPO 170	

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO)				
<b>Degradazione Abiotica</b>				
<b>Acqua DT50 giorni</b>	: 31,8			
<b>Terra DT50 giorni</b>	: 182		SETAC	

**Biodegradazione**

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO) : Non facilmente biodegradabile

Idrocarburi, C10- : Facilmente biodegradabile 69,99% / 28d (OECD 301F)  
C13, aromatici,  
<1% naftalene

1,2-benzisotiazol- : Non facilmente biodegradabile (OECD 301B)  
3(2H)-one

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b> Pendimetalin (ISO)	: 5,4	EU A.8	
Cloruro di calcio diidrato	: 0,05	QSAR	20°C
Idrocarburi, C10- C13, aromatici, <1% naftalene	: 3,17 – 5,6	QSAR	20°C
1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one	: 0,7	EU A.8	20°C

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)**

**Denominazione chimica**

Pendimetalin (ISO) : 1536

Idrocarburi, C10- : 69,18 – 2291  
C13, aromatici,  
<1% naftalene

1,2-benzisotiazol- : 6,62  
3(2H)-one

**12.4 Mobilità nel suolo**

<b>Adsorbimento / desorbimento</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b> Pendimetalin (ISO)	: 13792		Koc
Idrocarburi, C10- C13, aromatici, <1% naftalene	: 465,69 – 43291	QSAR	Koc
1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one	: 0,97	OECD 121	Log Koc

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU o numero ID

<b>ADR / RID, IMDG, IATA:</b>	ONU 3082
<b>ADR / RID:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
<b>IMDG:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
<b>IATA:</b>	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

<b>ADR / RID:</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PENDIMETALIN)
<b>IMDG:</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(PENDIMETHALIN)
<b>IATA:</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PENDIMETHALIN)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

<b>ADR / RID:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9
<b>IMDG:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9
<b>IATA:</b>	Classe: 9	Etichetta: 9



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90                      Quantità Limitate: 5 lt                      Codice di restrizione in  
Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601                      galleria: (-)

IMDG: EMS: F-A, S-F                      Quantità Limitate: 5 lt

IATA: Cargo:                      Quantità massima: 450 L                      Istruzioni Imballo: 964  
Passeggeri:                      Quantità massima: 450 L                      Istruzioni Imballo: 964  
Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
CINDER	16697	11.07.2017
ACTIVUS ME	17116	07.12.2017
DOMITREL 400 CS	17398	24.04.2019
ACTIGAN ME	17659	08.10.2020
PRESTIGAN ME	17658	01.10.2020

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.  
Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

#### **Unione Europea**

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

#### **Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:**

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).  
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

#### **Direttiva 2012/18/UE:**

Categoria E1

#### **Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**

Non applicabile.

**Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti**

Non applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3**

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irr. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
EUH208	Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

**Abbreviazioni e acronimi**

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
BCF - Fattore di bioconcentrazione  
CAS - Numero del Chemical Abstract Service  
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)  
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test  
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP  
IMO - Organizzazione marittima internazionale  
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione  
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
LC10 - Concentrazione letale che determina la morte del 10% degli individui in saggio (concentrazione letale mediana)  
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
POP - Inquinanti organici persistenti  
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
SCL - Limite di concentrazione specifico  
STA - Stima Tossicità Acuta  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile  
UE - Unione europea

**Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente:**

02 / 07 / 09 / 12 / 15 / 16

**Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione di non responsabilità.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.